

Genova, “Tutti in mèta” con il “Trofeo Emanuele Scarpiello”

di **Christian Galfrè**

19 Maggio 2011 - 15:15



Genova. Questa mattina alla Sciorba di Genova Molassana si è sviluppata la fase finale di “Tutti in mèta”, settimo “Trofeo Emanuele Scarpiello”, manifestazione di propaganda del rugby nelle scuole cittadine, curata dal Genova Rugby di Patrizio Parente e Massimo D’Angelo. Durante questi mesi più di 3.000 giovani delle scuole elementari e medie di Genova si sono avvicinati, gradualmente, per la prima volta al gioco del rugby, e questa mattina ineditamente hanno calcato un vero campo da rugby.

Premi speciali sono stati assegnati, soprattutto per il numero dei partecipanti a questi stage, le squadre delle scuole della Susanna Fontanarossa di Quezzi, la ex Govi e la Ball. Grande attività è stata portata a compimento anche dalle altre scuole elementari dell’Anna Frank, della Giovane Italia, della Diaz, San Gottardo, Richeri di Albaro e della Papa Giovanni XXIII di Marassi. Tra le scuole medie intenso lavoro è stato portato avanti anche dalla scuola Lomellini di Marassi e dalla Strozzi di Sturla.

Alla premiazione finale hanno preso parte Mauro Nasciuti, presidente del Cus Genova e dal suo vice Antonio Cairo, nonché Stefano Bertirotti general manager del Cus Genova Rugby, Stefano Anzalone assessore allo Sport del Comune di Genova, Roberto Fusco

responsabile del progetto “Scuola di rugby Emanuele Scarpiello” e Gian Carlo Ricci vicepresidente del Comitato rugby regionale.

Sul campo hanno collaborato alla riuscita della manifestazione Giacomo Datti, Andrea Sotteri, Matteo Maccari, Alberto Canneva e Giulia Tosi.

Nella foto: Antonio Cairo, vice presidente del Cus Genova, e le regole morali del rugby.